

Lunedì 26 maggio 2014

VANGELO

Dal vangelo secondo Giovanni 15,26 – 16,4a

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: “ Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio. Vi ho detto queste cose perché non abbiate a scandalizzarvi. Vi scacceranno dalle sinagoghe; anzi, viene l'ora in cui chiunque vi ucciderà crederà di rendere culto a Dio. E faranno ciò, perché non hanno conosciuto né il Padre né me. Ma vi ho detto queste cose affinché, quando verrà la loro ora, ve ne ricordiate, perché io ve l'ho detto”.

Parola del Signore.

In questo vangelo, Gesù parla anche a ciascuno di noi: “ Anche voi date testimonianza.....” Soprattutto in questo tempo dove viviamo, Gesù ci chiede un compito di testimoniare il suo amore, di salvare tutti. Anche se non riusciamo a fare come gli apostoli, cerchiamo di testimoniare Gesù nella vita quotidiana: nella casa e ai vicini, nei luoghi dove lavoriamo, nella società adesso ha tanto bisogno di un punto di riferimento.

Se vogliamo entrare nel regno di Dio, dobbiamo costruire qui sulla terra. Un regno di pace e di amore. Solo vivere i suoi comandamenti, riusciamo a trovare la pace. Camminiamo nelle vicende della nostra vita con lo sguardo rivolto alla gloria del cielo.

Gesù ha detto: “ Nel mondo, dovrete soffrire per me, ma abbiate fiducia, io ho vinto il mondo.”

Gesù dice di non temere anche se tutto ciò avverrà, sarà lo Spirito Santo a confermare e a garantire che l'annuncio della salvezza arrivi a coloro che aprono il cuore a Dio.

Dunque, non dobbiamo avere paura di fronte alle difficoltà ogni giorno, anche se tutto sembra contro di noi, non dovremmo temere. Il Signore ci assiste e ci protegge con il suo Spirito.

I° MISTERO: IL BATTESIMO DI GESU' NELLE ACQUE DEL GIORDANO.

Dal vangelo secondo Matteo 26, 36.38-41

In quel tempo Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, uscendo dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito discendere su di lui come una colomba.

Gesù, l'innocenza incarnata; prima di iniziare la sua vita pubblica si fece battezzare, assumendo sopra di sé le nostre debolezze, malvagità e miserie.

Così devono cominciare le opere di santità, per una purificazione.

Per questo mistero, chiediamo, per intercessione della Santissima Vergine, la grazia che attraverso il battesimo del Suo Divin Figlio, ci ottenga un cuore pulito, ed uno spirito nuovo per realizzare con perfezione il nostro apostolato, nei confronti del prossimo.

II° MISTERO: GESU' MANIFESTA LA SUA GLORIA ALLR NOZZE DI CANA RISPONDENDO ALLA PREGHIERA DI MARIA.

Dal vangelo secondo Giovanni 2, 5-11

La madre disse ai servi: "Fate quello che vi dirà". Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Viene a mancare il vino ad una festa di nozze. La mancanza del vino è segno di tutte le povertà del mondo e Maria, donna intuitiva e premurosa, accorgendosi di questo diventa il modello esemplare dell'amore attento alle esigenze di tutti gli uomini. Ci dona così amore e protezione costante intercedendo per noi e soddisfacendo bisogni interiori e materiali. Molte conversioni sono state precedute da un incontro con Maria. Da qui scaturisce il desiderio di mettersi al servizio di Dio, il desiderio di cambiamento quindi la nascita di una vita nuova in Cristo. E così quel "Fate ciò che Lui vi dirà" si trasforma in opere di amorosa donazione verso gli altri. O Maria, Madre nostra, nessuno ci è vicino come te. Tu non ci abbandoni mai, non ci trascuri perché sei l'amore immacolato che ci genera per il Corpo Mistico del Figlio. Con la tua intercessione risveglia le nostre anime perché cerchiamo Dio e la sua volontà, per cogliere l'intervento della grazia di Dio che è sempre miracoloso.

III° MISTERO: GESU' ANNUNCIA CHE IL REGNO DI DIO SI E' FATTO VICINO E INVITA ALLA CONVERSIONE DEL CUORE.

Dal vangelo secondo Marco 1, 14-15

Gesù si recò nella Galilea predicando il vangelo di Dio e diceva: "Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al Vangelo".

Maria, aiutaci a pregare il Vangelo con l'esempio, poi con le parole.

Prima di tutto è nella nostra vita che gli altri devono poter leggere il Vangelo. Anche qui senza timore, con i nostri difetti che cerchiamo di correggere, con i nostri limiti che il signore conosce, ma anche con la nostra generosità nel lasciare che Lui agisca in noi.

IV° MISTERO: GESU' SUL MONTE TABOR SI MANIFESTA AGLI APOSTOLI NELLO SPLENDORE DELLA DIVINITA'.

Dal vangelo secondo Luca 9, 28-29

Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. E, mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante.

Signore, suscita in ogni famiglia il desiderio di appartarsi dal caos del mondo e di fare una tenda con Te per ascoltare la Tua voce, la voce di Gesù, affinché possa essere luce del mondo e sale della terra.

Ti ringrazio Signore Gesù perché ci hai dato la Chiesa per madre e sposa insieme a Maria che, nel nostro cammino terrestre verso Te, ci guida sulla strada della luce.

Ti preghiamo anche per tutti quelli che sono a capo delle Nazioni e dell'Europa affinché nei loro compiti di governare i popoli siano portatori di Pace e Verità.

V° MISTERO: GESÙ ISTITUISCE L'EUCARISTIA.

Venuta la sera, Gesù si mise a tavola con i Dodici. Ora, mentre mangiavano, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e mentre lo dava ai suoi discepoli, disse: «Prendete, mangiatene tutti:

questo è il mio corpo». Poi prese il calice, rese grazie e lo diede loro, dicendo: «Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti per il perdono dei peccati.

Io vi dico che d'ora in poi non berrò di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò di nuovo con voi, nel regno del Padre mio».

Ecco il mistero dell'Eucaristia è il centro della nostra fede.

Da quanto amiamo l'Eucaristia, da quanto l'adoriamo e l'onoriamo, dal rispetto che nutriamo verso di Lei, siamo in grado di misurare la nostra fede! O poveri noi! Se ci guardiamo in questa luce, alla luce del tempo che dedichiamo a Gesù nel Ss Sacramento dell'altare, ci rendiamo conto di quanto il nostro amore sia poverissimo e possiamo ancor maggiormente comprendere quale sia lo stato d'animo di Gesù al vedersi abbandonato nelle Chiese, nei tabernacoli, da coloro i quali è venuto a salvare e per i quali si fa carcerato d'amore! "la nostra fede langue".

Abbiamo bisogno di mettere l'Eucaristia al centro della nostra vita di cristiani, per permettere a Cristo di farci come Lui e di vivere la Volontà Divina.

Io devo seriamente adoperarmi per trovare più tempo perché Dio che è sempre lì ad attendermi ogni giorno che potrò stare con Lui. Gesù nella Sua Volontà istituendo l'Eucarestia ha impedito che l'uomo restasse orfano alla Sua dipartita dopo l'Ascensione, tanta è la debolezza, la mala volontà e la fragilità umana che Gesù comprendeva essere necessario non lasciare mai la creatura senza di Se, perciò istituì l'Eucaristia.

Sacro Cuore Eucaristico di Gesù venga il Tuo Regno

Sul tuo esempio, o Vergine Maria, vogliamo essere anche noi eucaristia, pane di comunione e vino di carità, lodando e magnificando il Signore mentre ci incamminiamo verso la Gerusalemme celeste.